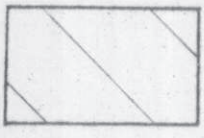


LEGENDA



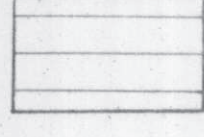
CLASSE 1

Settori del territorio comunale nei quali non vi sono condizioni di pericolosità geomorfologica che pongano restrizioni alle scelte urbanistiche. Sono quindi consentiti gli interventi sia pubblici che privati senza che siano previste indagini particolari, salvo quanto richiesto dalle normative vigenti (D.M. 11.3.88).



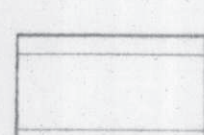
CLASSE 2

Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate con interventi tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero comparto. I nuovi interventi dovranno essere preceduti da una specifica indagine volta a valutare la natura ed il peso del fattore limitante. I tipi di interventi di mitigazione previsti ed i loro riflessi nei confronti dell'equilibrio idrogeologico dei settori circostanti. In funzione della natura del fattore limitante la Classe 2 è distinta in:



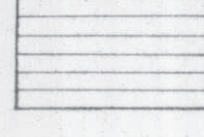
CLASSE 2A

territoio condizionato da acque superficiali di modesta altezza ed energia proveniente dalla rete idrografica minore.



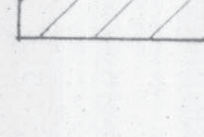
CLASSE 2B

territoio condizionato dalla presenza della falda a modesta profondità da p.c.



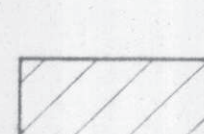
CLASSE 2C

territoio condizionato dalla presenza di versanti o scarpate di terrazzo.



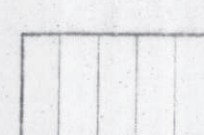
CLASSE 3a

Porzioni di territorio che presentano caratteri geomorfologici ed idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti.



CLASSE 3b

Porzioni di territorio edificabili nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto edilizio. In assenza di tali interventi di riassetto sono consentite solo trasformazioni del patrimonio edilizio esistente.



CLASSE 3c

Porzioni di territorio in cui ulteriori interventi di riassetto sono consentiti.

